



## FEMMINICIDI, L'EMILIA SOPRA LA MEDIA

**Gianluigi Bovini**

Nel 2016 in Italia gli omicidi volontari sono stati 400: 251 vittime erano uomini e 149 donne. La dinamica di questi reati evidenzia notevoli differenze

di genere. Negli ultimi decenni sono diminuiti in modo rilevante gli uomini uccisi. Per le donne la riduzione è molto più lenta.

*pagina VII*

# Violenze e femminicidi in Emilia più denunce della media italiana

**GIANLUIGI BOVINI**

Nel 2016 in Italia gli omicidi volontari sono stati 400: 251 vittime erano uomini e 149 donne. La dinamica temporale di questi reati evidenzia notevoli differenze di genere, con progressi molto più visibili per i maschi. Negli ultimi decenni sono diminuiti in modo rilevante gli uomini uccisi: tra il 1992 e il 2015 il tasso di omicidi per milione di abitanti maschi è passato da 40 a 9. Per le donne, che partivano da una situazione migliore, la riduzione è molto più lenta (da 6 a 4 vittime per ogni milione di abitanti sempre nel periodo 1992-2015). Significativi anche i dati sugli omicidi che avvengono in ambito familiare, che evidenziano realtà molto diverse fra i due generi. Gli uomini uccisi nel 2016 nel contesto di

relazioni familiari sono stati in Italia 40 (16% del totale), mentre per le donne la quota sale al 73%. Se si esamina la relazione fra autore e vittima si evidenzia che nel 2016 quasi tre su quattro dei 149 omicidi sono avvenuti in ambito familiare: 59 donne sono state uccise dal partner, 17 da un ex partner e 33 da un parente. Come è stato evidenziato nel settembre 2017 dal Presidente dell'Istat Giorgio Alleva nel corso di un'audizione alla Commissione parlamentare d'inchiesta i femminicidi sono la forma più drammatica di violenza di genere. Misurare la violenza contro le donne è difficile, poiché molti episodi avvengono in famiglia con impatti devastanti sulla salute psico-fisica della vittima. La donna deve spesso affrontare in

solitudine una situazione che la vede contrapposta a familiari o a persone vicine; per questo motivo si determina un sensibile divario fra la quota di donne intervistate che riferiscono di avere subito violenza e la percentuale di quelle che dichiarano di avere denunciato tali episodi alle autorità competenti. L'indagine sulla sicurezza delle donne, svolta dall'Istat nel 2014, cerca di integrare le informazioni offerte dalle statistiche giudiziarie per pervenire a una stima più verosimile dell'entità e delle caratteristiche del fenomeno. Vediamo alcuni dati relativi all'Emilia-Romagna comparati con le tendenze nazionali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### L'analisi

Gianluigi Bovini, ex dirigente dell'ufficio statistico del Comune di Bologna, analizza ogni settimana per Repubblica i dati demografici, sociali, ed economici della città e dell'area metropolitana, offrendo così un ritratto completo del nostro territorio



Peso: 1-3%, 7-56%

## Una donna su tre ha subito reati fisici o sessuali

L'indagine Istat 2014 ha evidenziato che nel tempo diminuisce il complesso delle violenze, tranne gli stupri, ma aumenta la loro gravità. Nel corso della propria vita in Italia quasi 6,8 milioni di donne tra i 16 e i 70 anni (31,5%) hanno subito una qualche forma di violenza fisica o sessuale. Per quanto riguarda in particolare la violenza sessuale si stimano 4 milioni e mezzo di donne vittime (21% del totale) e in un caso su quattro si è trattato delle forme più gravi (stupro o tentato stupro). Nella nostra regione la quota delle donne che nel 2014 dichiaravano di avere subito nel corso della vita una violenza fisica o sessuale era più alta di oltre due punti percentuali rispetto alla media nazionale (33,6%). Maggiore anche la percentuale delle vittime di una violenza sessuale (22% contro 21%).

## In un caso su 6 il colpevole è il partner

I partner attuali o gli ex sono prevalentemente gli autori delle violenze più gravi. L'indagine Istat evidenzia che nel 2014 le donne che dichiaravano nel corso della vita di avere subito violenza da queste persone erano oltre 2,9 milioni (13,6% del totale). Se si restringeva l'analisi agli ultimi 12 mesi la percentuale delle femmine vittime di questi abusi era del 2%. In Emilia-Romagna le donne coinvolte in questi episodi erano di più: 14,6% nella vita e 2,4% negli ultimi 12 mesi. Per interpretare questo divario regionale negativo è necessario considerare anche la diversa propensione a denunciare questi abusi. A livello nazionale ed europeo si registra infatti una maggiore determinazione a ricorrere alle autorità nei territori dove il processo verso la parità di genere è più avanzato.

## Qui 397 stupri e 176 minorenni sfruttate

Le statistiche giudiziarie sulle violenze alle donne sono condizionate dai bassi tassi di denuncia di questi abusi e non consentono di descrivere correttamente la dimensione del fenomeno. Risentono inoltre della carenza di informazioni su alcuni aspetti fondamentali, quali la relazione fra la donna vittima di questi abusi e l'autore. I dati diffusi da Ministero degli Interni mostrano che nel 2016 in Emilia-Romagna sono stati segnalati 397 episodi di violenze sessuali (9,8% del totale nazionale), che riguardavano in nove casi su dieci persone con più di 14 anni. Disponibili pure i dati sul reato di sfruttamento della prostituzione e di pornografia minorile: nella nostra regione nel 2016 gli episodi denunciati sono stati 176 (11,2% del dato italiano).

## Straniere colpite tanto quanto le italiane

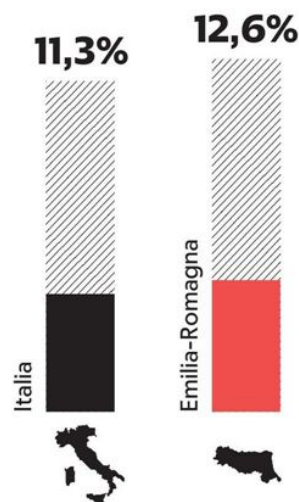
L'Istat evidenzia la quota di donne che hanno subito violenza nei cinque anni precedenti l'intervista e negli ultimi 12 mesi. In Italia le vittime di questi abusi negli ultimi cinque anni sono state l'11,3% del totale delle donne (12,6% in Emilia-Romagna). Se si restringe l'osservazione ai dodici mesi precedenti la rilevazione la quota nazionale è del 4,5% (4,7% nella nostra regione). L'indagine ha anche documentato che in Italia la quota di donne straniere che dichiara di avere subito violenza fisica e/o sessuale nel corso della vita è analoga a quella delle donne italiane (31,3% contro 31,5%), con percentuali più alte fra moldave, romene e ucraine. Sarebbe utile disporre del dato per la nostra regione, vista la rilevante presenza di donne di nazionalità straniera.

### Le violenze fisiche o sessuali contro le donne

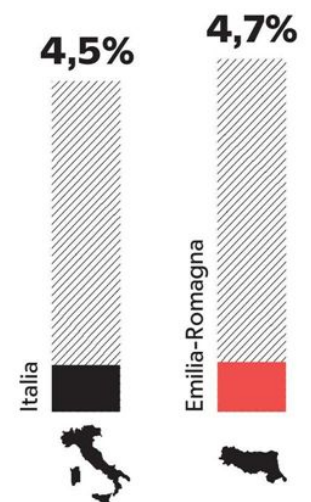
NEL CORSO DELLA VITA



NEGLI ULTIMI CINQUE ANNI



NEGLI ULTIMI DODICI MESI



FONTE: ISTAT: INDAGINE SULLA SICUREZZA DELLE DONNE - ANNO 2014

centimetri



Peso: 1-3%,7-56%